

PROVVISTE DI VIAGGIO

PER LA SETTIMANA – 7 ORDINARIO A

MERCOLEDI DELLE CENERI

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfattista per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».



RILEGGIAMO IL VANGELO Mt 5, 38-48

Amate i vostri nemici.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: “Occhio per occhio e dente per dente”. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello.

E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico”. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

PREGHIAMO CON LA CHIESA

Ascoltaci, Signore

Per le nazioni della terra: risolvano le loro controversie nella giustizia, nel dialogo senza ricorrere alla violenza

Per le famiglie: superino le chiusure dell'egoismo, educino all'amore, alla comprensione ed al dialogo.

Perchè noi possiamo essere esempio di perdono e di riconciliazione, abbattendo ciò che ci divide e cercando l'unità

LE PREGHIERE DEL CRISTIANO

AL MATTINO

Ti adoro mio Dio e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa che siano tutte secondo la tua santa volontà e per la maggior tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. **AMEN**

ALLA SERA

Ti adoro mio Dio e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdonami il male che oggi ho commesso e, se qualche bene ho compiuto, accettalo. Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. **AMEN**

PREGHIAMO CON I SALMI

Salmo Responsoriale Dal Salmo 102
Il Signore è buono e grande nell'amore

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le
tue colpe,
guarisce tutte le tue
infermità,
salva dalla fossa la
tua vita,
ti circonda di bontà e
misericordia.

Misericordioso e pie-
toso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temo-
no.



Traccia commento Mt 5,38-48

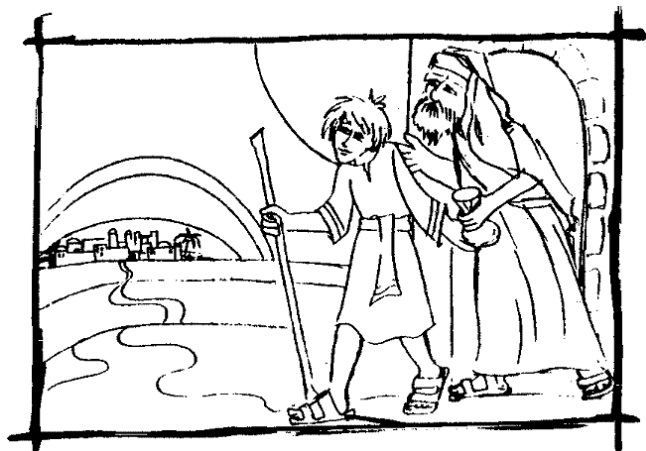
Non è una religione facile quella che Gesù propone alla folla che lo segue e che arriva lungo la strada dei tempi fino al cuore e alla mente di ognuno di noi. La maggior parte oggi forse ha scoperto nel Vangelo di Gesù solo un libro meraviglioso, colmo di sapienza divina e di tenerezza profondamente umana.

Ma che dire di certe pagine, come quelle del Vangelo di questa domenica, che esigono rinunce radicali e scelte totali. Ciò che costa caro a Dio non può essere a buon mercato per noi. Nel mondo dominato dal materialismo, dai nuovi idoli del potere, ci vuole spesso eroismo per continuare ad essere cristiani.



Il Vangelo allora può aiutarci a riscoprire il prezzo della grazia, sì, il prezzo e il valore di una grazia da conquistare e non quella a buon mercato di cui ci accontentiamo tanto volentieri. D'altra parte gli inviti che Gesù ci fa, in definitiva, sono sempre motivati dall'amore e dall'attaccamento ad una persona, a Lui, a Cristo, senza il quale il cristiano è un Cristoforo Colombo senza America.

Le immagini che vediamo nel Video Vangelo ci danno la dimensione dell'Amore: perdonali, Padre! L'amore è dono, e l'amore ai nostri nemici è dato per dono. Il dono del perdono ci fa essere in Cristo, salvatori del mondo.



LA STORIA DI UNA GOCCIA

Goccia si ritrovò un giorno in una pozzanghera, infangata come non mai, lei era fatta di acqua, ma acqua pulita, bella, limpida e ora si ritrovava sporca e si sentiva tanto triste.

Era finita lì perché, ad un certo punto, nel suo lungo cammino, aveva voluto separarsi dalle altre sorelle gocce che scorrevano tranquille nel ruscello e aveva seguito un rigagnolo per la pura curiosità di vedere dove l'avrebbe portata. Suo malgrado lo scoprì ben presto. Purtroppo il viaggio finiva in un misero buco nella terra, senza scampo, senza via d'uscita.

Ora era ferma, immobile, si sentiva sprofondare, soltanto un pensiero la sfiorava. Era un dolce ricordo: ripensava alla sua nascita, alla sua cara madre sorgente, era nato in alto, molto in alto, sulla cima di una montagna innevata, era così limpida e fresca, allora!

Ma ecco che d'un tratto si sentì avvolgere da un piacevole calduccio, poi diventò così leggera che le sembrò di volare. In realtà stava veramente volando, cioè il sole la stava portando in cielo.



Si ritrovò ben presto in un condominio chiamato nuvola con tante altre gocce come lei. Solo allora ebbe il tempo di osservarsi: aveva un vestito bianchissimo e con la luce del sole luccicava come un cristallo prezioso.

La nuvola viaggiava ad una velocità elevata, Goccia guardò in basso e scorse quella maestosa montagna dalla quale era nata.

Le sembrò di vedere la madre sorgente che le sorrideva e capì che era iniziata per lei una nuova vita.